il programma

Una giornata nel segno della testimonianza

Questo il programma del quarto Pellegrinaggio nazionale delle famiglie per la famiglia che si terrà sabato prossimo 10 settembre.
ore 9: accoglienza presso il Palaindoor-Campo di atletica «Conti» di Ancona.
ore 10: arrivo della statua della Madonna di Loreto, portata processionalmente da una delegazione di giovani; animazione, preghiera e canti a cura del Servizio nazionale della musica e del canto del Rinnovamento nello Spirito Santo (RnS); interventi e testimonianze moderate da Giovanni D'Ercole, vescovo ausiliare dell'Aquila; saluti di Salvatore Martinez, presidente nazionale RnS, don Paolo Gentili, direttore dell'Ufficio nazionale per la pastorale della famiglia, Francesco Belletti, presidente del Forum delle associazioni familiari; Lectio divina guidata da don Carlo Rocchetta, fondatore della Casa della Tenerezza (Perugia).
ore 11.30: Messa presieduta dal cardinale Ennio Antonelli, presidente del Pontificio Consiglio per la famiglia.
ore 13: pausa pranzo.
ore 14: inizio del Pellegrinaggio, in testa la Madonna di Loreto, e recita dei sette misteri del «Rosario della famiglia».
ore 16: arrivo nell'area portuale Fincantieri di Ancona.
ore 16.30: saluto di Edoardo Menichelli, arcivescovo di Ancona-Osimo e presidente del Comitato organizzatore del XXV Congresso eucaristico nazionale; recita di due speciali atti di affidamento alla Vergine da parte delle famiglie e dei bambini e ragazzi alla vigilia dell'inizio dell'anno scolastico.
ore 17: incontro di testimonianze «Al centro della vita. Mille famiglie, una sola famiglia» in diretta tv su RaiUno.

Ecco come partecipare

Sabato tutti potranno partecipare al quarto Pellegrinaggio nazionale delle famiglie per la famiglia, promosso dal Rinnovamento nello Spirito Santo (RnS) in collaborazione con l'Ufficio nazionale per la pastorale della famiglia della Cei, il Forum delle associazioni familiari e con il patrocinio del Pontificio Consiglio per la famiglia. Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi alla Cooperativa Servizi RnS, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17 (tel. 06.2310577 – 06.23239914; fax 06.2305014; email info@pellegrinaggiofamiglie.it). Per chi lo desidera, attraverso la Cooperativa, è possibile prenotare la sistemazione alberghiera sia nelle vicinanze di Ancona, tra Senigallia e Civitanova Marche, sia di Rimini. Per notizie e aggiornamenti in tempo reale si possono consultare i siti Internet www.rns-italia.it e www.pellegrinaggiofamiglie.it.

A Rimini tutti gli animatori

Il prossimo appuntamento nazionale del Rinnovamento nello Spirito Santo (RnS), dopo il Pellegrinaggio nazionale delle famiglie per la famiglia, sarà la XXXV Conferenza nazionale degli animatori. Saranno oltre 4 mila i responsabili e animatori che, dal 29 ottobre al 1 novembre, si ritroveranno al Palacongressi di Rimini sul tema «Pregate, perché la parola del Signore corra» (cf 2Ts 3, 1). La Conferenza animatori rilancerà il binomio «preghiera-Parola» per ridare al RnS un nuovo slancio di fede carismatica dopo i rinnovi di tutti gli organi di servizio per il quadriennio 2011-2014. Il vasto programma prevede momenti di preghiera, Messe, catechesi bibliche, relazioni di approfondimento e simposi sul tema della nuova evangelizzazione. Hanno già confermato la loro presenza, tra gli altri, l'arcivescovo Rino Fisichella, presidente del Pontificio Consiglio per la promozione della nuova evangelizzazione, Giampaolo Crepaldi, arcivescovo di Trieste, e Francesco Lambiasi, vescovo di Rimini.

Sabato, con la Vergine di Loreto, il cammino scandito dal Rosario lungo le vie della città marchigiana

Ad Ancona le famiglie con Maria

Durante il Congresso eucaristico il quarto pellegrinaggio promosso dal Rinnovamento nello Spirito

Il pellegrinaggio delle famiglie dello scorso anno a Pompei

la lettera aperta

L'arma della preghiera

È con grande gioia che desideriamo parteciparvi la notizia del quarto Pellegrinaggio nazionale delle famiglie per la famiglia, in programma sabato ad Ancona nel contesto del XXV Congresso eucaristico nazionale. La famiglia cristiana attraversa una profonda crisi spirituale, che è poi la madre di tutte le crisi del nostro tempo. Per reagire non conosciamo arma migliore che la preghiera e la forza dell'unità. Per questo sentiamo il bisogno di condividere questo gesto semplice, popolare, comprensibile e percorribile da tutti, nonni, genitori e figli. La famiglia deve rimettersi in piedi e riprendere il cammino: noi non vogliamo far mancare il nostro aiuto! Ecco perché uniamo le nostre forze e con un nuovo sguardo eucaristico vogliamo mostrare il volto di un'Italia che non ha smesso di credere nella forza trasformante della preghiera e nella materna intercessione di Maria: tra le mani la corona del Rosario e nel cuore un grande amore per la promozione della famiglia cristiana. Ci rivolgiamo a voi tutti perché possiate accogliere questo nostro invito e parteciparlo a quante più persone, gruppi, organizzazioni, a livello regionale, diocesano, parrocchiale. Vogliamo, dobbiamo essere in tanti! Facciamo in modo, con ogni sforzo, che l'Italia, ad Ancona, riparta dalla famiglia. Mobilitiamoci, dunque, e confidiamo nella protezione di Maria, Regina della famiglia.

don Paolo Gentili
direttore Ufficio Cei per la pastorale della famiglia
Francesco Belletti
presidente nazionale Forum associazioni familiari
Salvatore Martinez
presidente nazionale Rinnovamento nello Spirito

DI SALVATORE MARTINEZ *

«*Signore, da chi andremo?* è la confessione che l'apostolo Pietro rivolge a Gesù, a conclusione del discorso sulla Parola e sul pane di vita, nel sesto capitolo del Vangelo di Giovanni. È anche la provocazione che, dopo duemila anni, ritorna come questione centrale nella vita dei cristiani. In un contesto di pluralismo culturale e religioso, il problema fondamentale della ricerca di fede si traduce ancora nell'interrogativo: *La gente chi dice che sia il Figlio dell'uomo?… Ma voi, chi dite che io sia?* (Mt 16,13.15) (dal messaggio d'invito del Consiglio episcopale permanente al XXV Congresso eucaristico nazionale).
Senza indugio anche noi potremmo chiederci: la gente cosa dice che sia, oggi, la famiglia cristiana?. La famiglia è al cuore dei programmi pastorali di Papa Benedetto XVI e dei vescovi di tutto il mondo; si tratta di una vera «sfida pastorale» da consegnare con fiducia all'azione dello Spirito Santo. È Lui che dà e tiene in vita la famiglia cristiana; è Lui che la rende sempre feconda nella capacità di generare amore, premurosa nei sacrifici richiesti dalla fedeltà all'amore, forte nelle continue sfide che l'amore coniugale e familiare reclamano. Ad Ancona, nel contesto del grande sguardo del Congresso eucaristico nazionale che si è aperto ieri, ci sarà anche la dimensione prospettica della famiglia.
In un mondo che cambia, la famiglia cristiana sta vivendo il trasformismo di una laicità privata del realismo e dell'idealismo cristiani. Se vogliamo responsabilmente educare al bene e al bene comune i nostri figli, in un contesto storico in cui le defezioni del mondo degli adulti sono sempre più evidenti, dobbiamo evitare che accada la più insopportabile delle omissioni: privare l'avvenire delle nuove generazioni della presenza viva ed educante di Gesù, maestro e signore.
Niente più della preghiera tiene unito il filo d'oro della trasmissione della fede in famiglia. Ce lo ricorda il beato Giovanni Paolo II: «La famiglia che prega resta unita. La famiglia che recita il Rosario pone Gesù al centro e attinge da Lui la forza per il cammino» (*Rosarium Virginis Mariae*, n.41).
Per questo ci facciamo ancora pellegrini, sulle orme della nostra fede, pregando insieme i «sette misteri» del Rosario della famiglia sotto la protezione della Madonna di Loreto che presenzierà il nostro solenne gesto. Portiamo nel cuore la grande speranza del riscatto spirituale e sociale della famiglia.

*** consultore del Pontificio Consiglio per la famiglia**

A Pompei la radice dell'evento

Il Pellegrinaggio nazionale delle famiglie per la famiglia, promosso dal Rinnovamento nello Spirito Santo (RnS), è arrivato alla quarta edizione con un'importante novità. Il Pellegrinaggio, come tradizione, non si terrà da Scafati fino alla Basilica di Pompei ma bensì ad Ancona, sabato, nell'ambito del XXV Congresso eucaristico. La prima edizione si tenne il 20 settembre 2008. L'evento rappresentò la preparazione alla visita pastorale di Benedetto XVI a Pompei, avvenuta il mese successivo. Proprio davanti al Pontefice, l'arcivescovo prelato di Pompei, Carlo Liberati, annunciò la data del secondo Pellegrinaggio, il 5 settembre 2009, che vide la presenza di oltre 12 mila fedeli che diventarono più di 15 mila nell'edizione dello scorso 11 settembre.

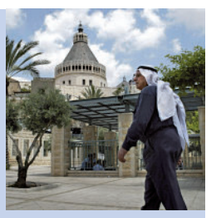
la pagina

I nostri contatti

Questa pagina speciale è stata realizzata dall'ufficio stampa del Rinnovamento nello Spirito Santo (RnS); via degli Olmi, 62 – 00172 Roma; tel. 06.2310408; fax 06.2304336; email ufficiostampa@rns-italia.it – insieme alla redazione Pagine speciali e diocesane di *Avvenire*; email: speciali@avvenire.it.

la nuova struttura per le famiglie

Il Papa incoraggia il Centro a Nazareth



«Il Sommo Pontefice incoraggia le iniziative del Movimento, in particolare l'erigendo Centro internazionale per la famiglia di Nazareth» si legge nel messaggio di Benedetto XVI, a firma del segretario di Stato vaticano, cardinale Tarcisio Bertone, inviato ai 20 mila partecipanti alla 34ª Convocazione nazionale del Rinnovamento nello Spirito Santo (RnS) svoltasi a Rimini lo scorso giugno. Il Papa ha così rimarcato il suo apprezzamento e l'incoraggiamento per la costruzione di questa importante struttura che la Santa Sede e le autorità religiose locali hanno deciso di affidare sia nella realizzazione che nella gestione al RnS. Il Centro di spiritualità, formazione e pastorale familiare sarà dedicato alle famiglie di tutto il mondo e accoglierà strutture per conferenze, alloggi, ristorazione e socializzazione anche in chiave interculturale, ecumenica e interreligiosa.

«Con i nostri figli per annunciare la vita»

Le voci, le attese e la gioia di chi ha partecipato alle precedenti edizioni «L'abbraccio di Dio, sostegno nelle difficoltà»

Complessivamente oltre 40 mila persone hanno partecipato ai tre precedenti Pellegrinaggi delle famiglie per la famiglia con speranze e grazie da affidare alla Madonna.
Alberto e Simona raccontano: «Nel 2008, il percorso fatto insieme ai primi due bambini e al popolo del Rinnovamento nello Spirito Santo (RnS) è la fotografia che ha fissato nella nostra storia di famiglia tutto quello che vogliamo essere. Con la stessa gioia, ci siamo scoperti in attesa del terzo figlio, in realtà poi una coppia di gemelli, alla vigilia del secondo Pellegrinaggio e così siamo giunti alla terza edizione in sei. Ad Ancona, porteremo con noi, ancora una volta, la gratitudine a Dio insieme all'indicibile stanchezza che scaturisce da questo generoso dono ricevuto anche in confezione doppia. Solo in cammino il cuore di una famiglia numerosa si alleggerisce da sacrifici, rinunce, difficoltà economiche e dalla poca attenzione di una società non a misura di famiglia, soprattutto quando è large o extralarge. Il cammino riparte così, ogni giorno, ogni mattina. Per una famiglia è importante sapere che non è lasciata sola nel cammino della vita: Dio non abbandona mai la sua opera».
Anche Lucia ricorda: «Quando ho partecipato al secondo Pellegrinaggio avevo conosciuto Federico da poco; galeotta era stata la Convocazione nazionale del RnS a Rimini. La gioia e la fatica della costruzione di qualcosa di bello era solo all'inizio e non sapevamo ancora che il suo progetto era grande. Durante il Pellegrinaggio affidavo alla Madonna questa novità che aveva fatto capolino inaspettatamente nella mia vita. Pregavo perché Maria ci aiutasse a custodire quel seme, a farlo crescere, a trasformarci in una famiglia. Da allora il Signore ci ha fatto capire la sua volontà dandoci conferme su conferme. Ha composto i pezzi, come in un mosaico, fino a portarci, tra qualche giorno, alla celebrazione del Matrimonio. Nel cuore, come abbiamo scritto sulla partecipazione di nozze, c'è un desiderio: servire l'amore e la vita».
Ancora Giulia e Filippo che con i due figli hanno partecipato anche all'ultimo Pellegrinaggio testimoniano: «Già nel 2009 avevamo affidato a Maria la precarietà del lavoro. Nel 2010 venne offerto a Filippo un contratto a tempo indeterminato a Frascati. Fu una stupenda notizia, una risposta alle preghiere. Lui partì e noi rimanemmo a casa, 600 chilometri distanti. La nostra vita fu sconvolta: da una parte, la grazia del lavoro ma, dall'altra, la sofferenza della lontananza. In quei giorni ci ritornavano alla mente le parole di Gesù: "Cosa vuoi che io ti faccia?". Volevamo che Filippo tornasse in famiglia, nel gruppo del RnS e che lavorasse nel centro vicino casa. Con questa preghiera nel cuore partecipammo al terzo Pellegrinaggio certi che il Signore, per l'intercessione di Maria, ci avrebbe ricongiunti. Il trasferimento arrivò subito dopo. E la gioia fu grande perché avevamo ricevuto una grazia immensa. Ora la nostra vita è ritornata nella pace e nella serenità. Il dialogo e le preghiere con i figli ci hanno aiutato a superare il momento difficile».

A Pompei la Messa a conclusione di un precedente pellegrinaggio delle famiglie